

## LA FAVOLA DELLA API

## Il grande classico della du Châtelet scienziata amata anche da Voltaire

● Nel 1732 salì in cattedra all'università di Bologna la fisica Laura Bassi (1711-1778), che influenzò anche attraverso il suo magistero l'evoluzione degli studi scientifici: pare infatti si debba alle lezioni della professoressa la decisione di Lazzaro Spallanzani (1729-1799), di cui era cugina, di abbandonare la giurisprudenza a favore della biologia, alla quale il sacerdote gesuita offrì contributi fondamentali. Non fu l'unica donna a coltivare interessi intellettuali. Per i tipi Marietti è uscita la prima traduzione integrale, con a fronte la prima edizione critica del manoscritto francese, de "La favola delle api" nell'adattamento proposto da Émilie du Châtelet (1706-1749) del saggio redatto in inglese dal medico e filosofo olandese Bernard de Mandeville (1670-1733). L'edizione Marietti è accompagnata dalla prefazione della curatrice Elena Muceni e da un apparato di note, che aiutano a collocare nel suo tempo e nella biografia dell'autrice il testo, prima opera letteraria della marchesa du Châtelet, rimasto inedito e recuperato tra le carte di Voltaire (1694-1778) acquistate da Caterina II di Russia presso gli eredi del filosofo e custodite nella Biblioteca nazionale di San Pietroburgo. Muceni evidenzia come la traduzione piuttosto liberamente rielaborata da Émilie du Châtelet fosse comunque circolata nella cerchia frequentata dalla colta aristocratica, che dopo il matrimonio, combinato come prassi all'epoca e celebrato nel 1732, aveva trovato un'affinità di sentimenti e di idee con Voltaire. Ne era diventata l'amante e la compagna, andando a convivere nel castello del marito di lei, a Cirey, al confine con la Lorena, dove il filosofo, in seguito allo scandalo suscitato dalle "Lettere inglesi", si rifugiò. "La favola delle api" è sia un'agile dissertazione di filosofia morale su vizi e virtù degli uomini, sia trattazione di economia politica, nella quale Émilie du Châtelet riscontrava tematiche a lei care, esplicitate in una sua premessa, dove rivendica il ruolo della donna nel campo degli studi. **AA**

